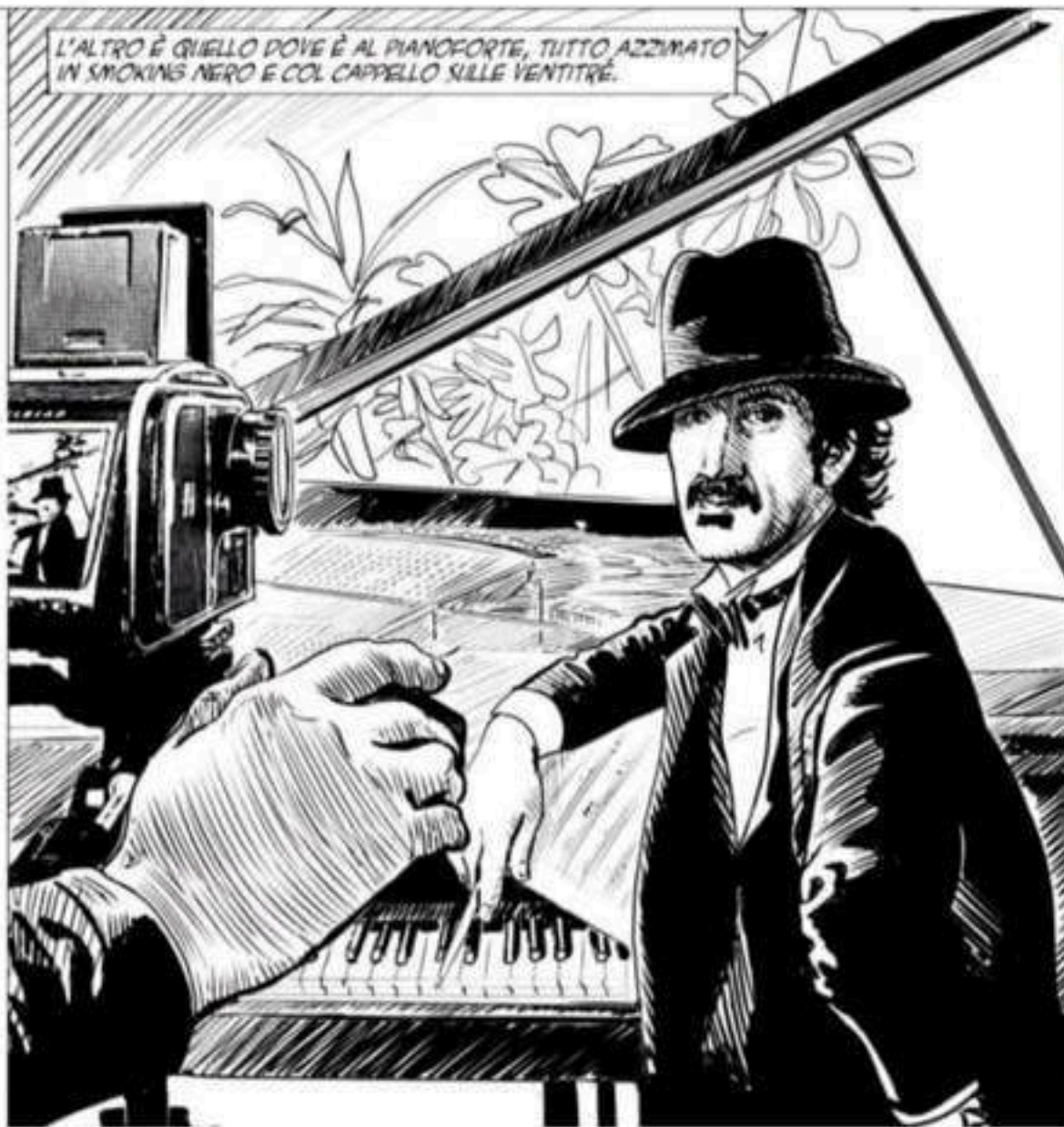


Esce un volume illustrato dall'ennese Manlio Truscia che racconta anche il concerto dell'82 a Palermo



◀ **Le tavole/1**
Una delle tavole di Manlio Truscia per "Zappa il fumetto", scritto da Giuseppe Ciarallo

gio. Sono quattordici episodi illustrati a fumetti che raccontano la quotidianità del genio in baffo e mosca. Un Frank Zappa dalla Z alla A».

Tre le sezioni del libro. La prima presenta le tavole in bianco e nero della storia a fumetti, le altre due con le sezioni a colori. La prima delle quali è affidata a quattordici tra i più noti illustratori, tra questi anche il palermitano Gianni Allegra. La seconda sezione a colori, quella che intervalla le storie a fumetti, è stata curata da Manlio Truscia, con richiami diretti alle canzoni del musicista. Tra gli aneddoti a fumetti anche quello che vede protagonista il giornalista Massimo Bassoli. Fu lui a convincere Zappa a visitare la Sicilia in cerca della sue radici isolate. Il padre di Frank Zappa, Francesco, perito industriale di Partinico, era emigrato nel Maryland. Nel corso del soggiorno isolano, Zappa, che amava giochi di parole intrise di parolacce, affidò al giornalista Bassoli la redazione del testo di una dissacrante canzone dal titolo "Tengo una minchia tanta". Canzone che nel 1987 divenne bonus track del disco "Uncle Meat".

Genio musicale dissacrante. Zappa era nato a Baltimora nel 1940. Fu regista, produttore musicale, sceneggiatore e direttore d'orchestra. Le tavole dedicate a Palermo raccontano la disastrosa tappa siciliana di Zappa che aveva deciso di chiudere il suo tour europeo alla Favorita.

Era il 14 luglio del 1982, l'anno dei mondiali in Spagna e il giorno del Festino di Santa Rosalia. Tutto esaurito allo stadio. Venticinquemila

Il graphic novel

Frank Zappa a fumetti con una firma siciliana

"Tre anni per disegnare il mio idolo rock"

"È un tributo articolato in quattordici episodi che raccontano la vita del musicista"

Un fumetto, siciliano a metà, per raccontare la vita eccentrica del musicista Frank Zappa, il genio rock di Baltimora. "Zappa, il fumetto" è il titolo del libro edito da PaginaUno (160 pagine, 25 euro) firmato da Giuseppe Ciarallo (ideazione, sceneggiature e testi) e dall'ennese Manlio Truscia (illustrazioni). Il volume racconta il mondo di Frank Zappa attraverso le testimonianze di quattordici personaggi che hanno incrociato le loro strade, artistiche e umane, con quella del grande rocker americano. I protagonisti di queste testimonianze (illustrate da Truscia con tavole in bianco e nero, intervallate da tavole a colori) sono il compositore Edgard Varèse, il presentatore televisivo Steve Allen, i musicisti membri dei "Mothers of invention" Ray Collins, Jimmy Carl Black, Ruth Underwood, Howard Kaylan e Mark Volman, il chitarrista e membro dei Deep Purple Ritchie Blackmore, il fotografo Guido Harari, il direttore d'orchestra Kent Nagano, il giornalista Massimo Bassoli, l'illustratore e fumettista Taniino Liberatore, il bluesman e armonista Fabio Treves e Matt Groening, cartoonist padre de "I Simpson". A impreziosire il libro - che contiene anche un saggio di Ciarallo dal titolo "Dalla Z alla A. Il mio Frank Zappa in forma di diario enciclopedico" - ci sono anche quattordici tavole a colori di altrettanti illustratori di fama internazionale (Andro Malis, Danilo Maramotti, Enrico Occupati alias Kutoshi Kimimo, Gianfranco Tartaglia alias Passepartout, Gianni Allegra, Leo Magliacano, Lido Contemori, Lorenzo Varnini, Lu-

Il fumettista ha lavorato a Tex e ha collaborato coi Gialli Mondadori per le copertine

ca Garonzi alias Luc Garçon, Marco De Angelis, Marilena Nardi, Milko Dalla Battista, Ramsés Morales Izquierdo, Virginia Cabras alias Alagon).

La sezione dedicata alle illustrazioni è stata curata da Manlio Truscia, pittore e illustratore siciliano, 73 anni, di Enna. Dopo il trasferimento a Firenze per gli studi universitari ha iniziato la sua esperienza artistica nel mondo delle arti figurative. Una passione per l'illustrazione che muove fin dal 1964, quando realizzò per le edizioni Audace fumetti della serie western dedicata a Tex. Negli anni Settanta è approdato a Milano iniziando la sua collaborazione con la casa editrice Mondadori per la quale ha realizzato le copertine de "Il giallo Mondadori" e "Segretissimo". Da più di quarant'anni è visualizer di importanti case editrici e agenzie pubblicitarie ed è docente alla Nuova Accademia di Belle arti di Milano.



▲ **Le tavole/2** Zappa allo stadio

La Sicilia ha un ruolo centrale in questa pubblicazione a fumetti. Tavole in bianco e nero che raccontano la Sicilia del padre di Frank Zappa e la Palermo del celebre concerto alla Favorita del 1982.

«Questo libro dedicato a Frank Zappa è nato dalla complicità intellettuale con il mio amico Giuseppe Ciarallo, scrittore e sceneggiatore -

di Concetto Prestifilippo

La scheda

Il libro
"Zappa il fumetto"
PaginaUno
160 pagine
25 euro



▲ **Le tavole/3** Il rocker a Palermo

sottolinea l'illustratore Manlio Truscia - Ci siamo conosciuti a Milano in maniera bizzarra, in una palestra di Kung-fu. Da allora abbiamo collaborato per riviste underground e dato vita a numerose pubblicazioni. Il rocker di Baltimora, come per tutti quelli della mia generazione, era per me una sorta di idolo. L'idea del libro dedicato a Zappa è nata

nel 2017. Abbiamo dedicato tre anni all'elaborazione della sceneggiatura e alla realizzazione delle tavole a fumetti. Seguiti dalla non facile ricerca dell'editore. Ora, finalmente, è giunto il momento della pubblicazione. Non è un trattato musicale su Zappa, è un tributo articolato in una serie di aneddoti che raccontano questo straordinario personag-

spettatori avevano pagato ottomila lire per assistere al concerto. Fin dal primo pomeriggio viale del Fante era già gremito da una folla colorata di giovani. Alle 21 l'inizio dello spettacolo. Uno sciagurato errore logistico aveva consegnato un'acustica disastrosa. Il palco era lontano cinquanta metri dagli spettatori. Seguì l'inevitabile invasione di campo. Le forze dell'ordine spararono lacrimogeni e fu subito caos: urla spintoni, fischi. Zappa dal palco, disperato, piangeva e, in una sorta di anglo-italiano intonava un «Seduti per favore». Poi fuggì correndo a rintanarsi nel suo camerino. Fu una vergogna mondiale con la guerriglia nelle strade attorno allo stadio fino a notte fonda. Urla e fischi che finiranno nella traccia della canzone "Cocaine decisions" dell'album "The man from Utopia" con la copertina illustrata dal celebre grafico Taniino Liberatore.

© PAGINAUNO EDITORIALE